

L'UTILIZZO DELLE CELLULE STAMINALI PER TRAPIANTO AUTOLOGO DEDICATO

Luana Piroli (In Scientia Fides), "solo il 25% dei pazienti dispone di un donatore compatibile tra i famigliari, è indispensabile aumentare i campioni a disposizione"

15 febbraio 2022 – Riuscito l'intervento di trapianto di cellule staminali per **Alessandro Baricco** a cui era stata diagnosticata la **leucemia mielomonocitica cronica (LMMC)** la più frequente delle sindromi mielodisplastico-mieloproliferative ed è una malattia caratterizzata dall'aumento di monociti, una specifica popolazione di globuli bianchi. In Italia colpisce circa 2 persone ogni 100.000, si stimano ogni anno circa 650 nuovi casi tra gli uomini e 500 tra le donne. Grazie alla compatibilità con la sorella è stato possibile effettuare un trapianto di cellule staminali, un utilizzo **autologo dedicato** che comporta innumerevoli vantaggi prevenendo da un familiare. Il trapianto di cellule staminali è l'unico trattamento con potenzialità curative, ma in molti casi è di difficile attuazione per le **difficoltà nel trovare donatori compatibili**.

La ricerca del donatore avviene in primo luogo all'interno della famiglia, ma – secondo i dati diffusi dal Ministero della Salute- **solo il 25% dei pazienti dispone di un donatore compatibile** in ambito familiare (generalmente un fratello o una sorella).

In merito al grado di compatibilità, fattore fondamentale in caso di trapianto, è importante evidenziare, che questo indicatore tra fratelli si aggira intorno al **70% - 80%** e va man mano a diminuire in base al grado di parentela, e l'evidenza scientifica ci dice che è possibile utilizzare il campione di cellule staminali per i parenti fino al II grado.

*"Per la creazione di una rete nazionale con numeri rilevanti di campioni crioconservati - spiega **Luana Piroli** direttore generale e della raccolta di In Scientia Fides - riteniamo che sia ormai indispensabile un confronto a livello governativo per parlare del "modello ibrido" già in vigore in Inghilterra e Germania con innumerevoli vantaggi. Il settore risulta ad oggi non regolamentato ed è evidente la necessità di aumentare i campioni a disposizione come evidenziato dallo stesso aumento delle unità distribuite dalle Banche italiane che è passato da 1.742 a 1.775. È fondamentale la salvaguardia del cittadino con la messa in sicurezza di un patrimonio biologico molto importante attuabile grazie ad una **collaborazione pubblico privato**. Vanno rivisti piani e vanno adottate tutte quelle logiche di sicurezza dettate dallo stesso PNRR".*

In Scientia Fides è una struttura sanitaria (Biobanca) che ha lo scopo di garantire un'assicurazione biologica a chiunque voglia avere nel tempo, per sé e per i propri figli, un'opportunità terapeutica e diagnostica, immediatamente disponibile attraverso la conservazione autologo-dedicata di cellule staminali adulte con particolare riferimento a quelle contenute nel sangue cordonale.

Attualmente consente a oltre 15 mila genitori di garantire per sé e per i propri figli un'opportunità terapeutica e diagnostica, immediatamente disponibile in ambito oncologico, immunologico e rigenerativo, attraverso la valorizzazione e l'impiego del potenziale biologico di cellule staminali, tessuti e principi derivati. Un impegno che ha portato a 2 brevetti depositati, numerose pubblicazioni scientifiche e una costante collaborazione con la Banca dei tessuti di San Camillo Forlanini di Roma, Ospedale Galeazzi di Milano, Fondazione San Raffaele, Ospedale Galliera di Genova, Coord Blood Bank di New York, Mayo clinic di Phoenix, IRIS di Londra e Università di Padova.

Grazie all'accreditamento **FACTNetCord** In Scientia Fides può rilasciare i campioni in tutto il mondo poiché collegati con tutti i centri di trapianto e diagnostici sia in Italia che all'estero.

L'accreditamento FACTNetcord verifica e convalida l'eccellenza operativa della biobanca confermandone la sicurezza del prodotto lavorato e quindi disponibile per una infusione in caso di bisogno.

Testori Comunicazione

Via Fiori Chiari, 10 - 20121 Milano

Tel. 02 4390230

www.ufficiostampa.milano.mi.it

a.testori@testoricomunicazione.it